

CRONACA CITTADINA

Le campane del Duomo

La campana di Brizio

Erano gli anni che Pio IX con le parole e con gli atti fermentò e rese generale fra il popolo italiano il sentimento della Patria libera da estranei dominatori, sentimento che prima solo ispirati eletti nutrivano. E quando nel luglio, restituita la sede vescovile alla dignità arcivescovile, venne fra noi quale Arcivescovo Zaccaria Brizio — che la fama, confermata e superata dopo dei fatti, dipingeva come apostolo di carità — fu con pensiero anche patriottico che il popolo nostro lo accolse con figlievole reverente entusiasmo.

Fra le onoranze preparate per il solenne ricevimento, fu deliberata la fusione della campana maggiore, e il lavoro fu affidato ai fratelli De Poli che avevano fonderia in Vittorio. Ma la nuova campana ebbe vita ancora più breve di quella che l'aveva preceduta, e ch'era stata per voto popolare, fusa nel 1832. Poiché, salita sulla torre nel 1947, per salutare festosa il nuovo Pastore si spezzò quando la vita di lui fu anche spezzata, nell'21 febbraio del 1851, mentre i suoi mesi infelici si associavano al dolore profondo di tutto il popolo per la morte dell'Arcivescovo conclamato Santo.

Dal 1851 al 1917

La spezzata Campana di Brizio servì per fondere la nuova, lavoro affidato alla Società Giuseppe Serafini, fratelli Broili (Sebastiano e Luigi), il primo nonno dell'attuale fonditore; Ditta che teneva la fonderia in via ex Capuccini, ora Tiberio Deciani. E si racconta in proposito il seguente aneddoto.

La campana avrebbe dovuto essere di 44 quintali circa. Senonché, per mancanza di fondi, si fece, con i fonditori, una pattuizione per la quale essi avrebbero, sul materiale stesso della fusione, calcolato a loro favore quel tanto che onestamente avessero calcolato per compenso del lavoro. Perciò la campana fu ridotta al peso di circa quintali 32 e intonata in fa — mentre la nuova campana maggiore è intonata in sol, restituendo così al concerto le intonazioni che si avevano fino alla morte di Zaccaria Brizio.

Ma il giusto peso di quella campana non si conobbe mai con precisione — continua il racconto tradizionale — perché non essendovi allora la bilancia, ci si valse di tre stadera. Mentre però si preleva alla pesatura, si rompe un gancio, e l'amministrazione comunale si affida nella onestà dei fonditori.

Il peso del nuovo concerto

Anche il peso del nuovo concerto si conosce, finora, solo approssimativamente — cioè il peso lordo, (carri compresi). Ecco nell'ordine (col quale avvenne la pesatura a porta Gemona).

Lo carro, portante la campana maggiore Q. 53.84 (si calcola che la tara possa raggiungere i nove quintali, cioè il peso netto si aggirerà intorno ai quintali 44).

Il carro (portante la campana terza in ordine di grandezza) Q. 30.28

Il carro (portante le due campane minori) 36.57.

Il carro (giunto alla pesa in ritorno, causa rottura del carro stesso: portava la mezza nona) Q. 41.04.

Quando si saranno pesati i carri si potranno sapere i singoli pesi, complessivamente, intorno a 125 quintali. Al quale peso, però, bisogna dopo aggiungere quelli dei cinque ceppi (balacci) che sarà di qualche quintale anch'esso.

Dopo la benedizione.

Compiuta la funzione solenne della benedizione, partito l'Arcivescovo Mons. Anastasio Rossi, la cui commossa alla parola tanta onda di commozione aveva portato nel cuore di tutti gli ascoltanti — fu un protendersi di mani per afferrare un fiore, un ramoscello di bosso, un ricordo qualsiasi della cerimonia indimenticabile.

A S. E. l'Arcivescovo fu donato il nastro che ornava la campana maggiore, portante la scritta:

Divino risorte le nostre voci faremo sentire.

Per tutta la giornata, i quattro carri con le artistiche campane furono circondati da una folla di visitatori e ammiratori. Non mancavano coloro che avevano assistito all'empio vandalico abbattimento delle precedenti: e narravano le loro impressioni di allora: — ma si doveva tacere — concludevano: — soffrire in silenzio, maledire nell'intimo quei rapinatori bestiali...

Durante la notte, alcuni carabinieri fecero servizio di vigilanza.

Le campane saliranno stasera o domani?

Stamane intorno ai carri con le campane, disposti sotto la torre, è stata messa una corda per tenere lontana la folla dei curiosi.

E' stato trovato un cavo d'acciaio che presenta solidità tranquillante, per

cui le campane saranno innalzate ne

pomeriggio, (probabilmente verso le 16) o al più tardi domattina, non sapendo ancora quanto tempo potranno richiedere i preparativi necessari.

A proposito delle campane del Duomo

Cent'ottant'anni fa

Nel Diari di Lucrezio Palladio leggesi in data del giugno 1742:

«Il pavimento del campanile del Duomo fu rimesso questo anno con cambio del legname marcito. Fu fatto con quadrili di pietra ben connessi con calce paticolare, la dove prima era di solo terrazzo. Ebbe principio la fabbrica di esso campanile fin dall'anno 1403 sotto il patriarca Panciera».

La campana maggiore fu fatta l'anno 1480. Ha il sigillo antico della città, cioè il Castello vecchio con l'iscrizione all'interno: *Urbs Ulmi Aquileja*; d'intorno all'orlo della campana a basso vi sta scritto il: *Sub tuum praesidium* col nome dell'artefice autore di essa. Al di sopra poi si legge *Christus Rex venit in pace*, ed ai fianchi sono i 4 Evangelisti.

Ma chi ci fornisce la cronistoria campanaria fino ad oggi?

Il tronco ferroviario

Palmanova - S. Giorgio di Nogaro

Gli onorevoli Piemonte e Cosattini avevano presentato, al Ministero dei Lavori Pubblici, una interrogazione o per sapere le ragioni per le quali da oltre un anno dall'armistizio non si è ancora provveduto a ripristinare il servizio sul tronco Udine - S. Giorgio di Nogaro, esercito dalla Società Veneta, con grave jattura per gli interessi della provincia di Udine e dei comuni interessati.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha dato la seguente risposta:

«Soltanto dal 1° gennaio c. a l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato ha assunto l'esercizio delle linee Udine - S. Giorgio di Nogaro - Portogruaro e S. Giorgio di Nogaro - Cervignano. Subito essa si è data premura di esaminare la questione del ripristino del tronco Palmanova - S. Giorgio di Nogaro, che fu disarmato dal nemico quando occupò il territorio oltre il Piave; ed al punto in cui trovavasi l'esame si può dire che, per mettere quel tronco in condizioni di esercizio, occorrerebbe una spesa superiore al milione, dovendosi, oltre che ricostruire l'armamento, anche riparare i danni che si sono rilevati alla sede stradale.

Si cercherà possibilmente di provvedere quanto prima; ma intanto, salvo una lieve maggiore percorrenza, sono state già assicurate le comunicazioni da Udine verso S. Giorgio di Nogaro e Portogruaro mediante il tronco da Palmanova a Cervignano; tronco che fu costruito durante la guerra e per il quale vengono istruite due coppie di treni continuativi da Udine a Portogruaro e viceversa.

Roma, 22 Marzo 1920.

Il Sottosegretario di Stato per L. L. P. P.

L'on. Cosattini ci fece osservare che la questione non può essere lasciata cadere così, perché trattasi di un vero danno di guerra, del cui risarcimento lo Stato non può esimersi e la promessa di un provvedimento «quanto più mai» è troppo vaga.

Prestito Nazionale e risarcimento danni di guerra

Una proposta dei negozianti

I Soci dell'Unione Negozianti ed Esportatori in una Assemblea straordinaria esaminato il Decreto Reale 25 Gennaio 1920 riguardante le norme per la sottoscrizione al Prestito Nazionale trasmessero alle L. L. E. E. Ministri delle Terre Liberate e del Tesoro e Deputati le seguenti deliberazioni.

I. — Sia data la precedenza nelle operazioni di concordato a coloro che hanno sottoscritto in maggior misura di percentuale al Prestito, in conto risarcimento danni di guerra.

II. — Che seguendo le norme contenute nel Decreto 25 Gennaio 1920, a semplice presentazione della denuncia e relativa sottoscrizione al Prestito Nazionale nella misura del 50 per cento della denuncia stessa, gli Istituti Bancari consorziati siano autorizzati ad accordare una sovvenzione di almeno il 25 per cento sulle cifre sottoscritte al Prestito.

III. — Che a concordato avvenire l'Intendente di Finanza possa concedere lo sconto del 50 per cento delle cartelle sottoscritte, ed in via subordinata, che gli Istituti di credito consorziati accordino le sovvenzioni fino alla misura del 60 per cento sulla somma concordata.

S. E. il Ministro delle Terre Liberate ha fatto pervenire le seguenti risposte:

Alla Unione Negozianti ed Esportatori

Si accusa ricevuta della lettera in data 9 ultimo scorso, e si assicura di aver comunicati i desideri di questa Unione Negozianti ed Esportatori al Ministero del Tesoro, cui spettano gli eventuali provvedimenti riguardanti le sottoscrizioni dei danneggiati di guerra al Prestito Nazionale.

Il Ministro Raineri

Si confida che la proposta dell'Unione venga favorevolmente accolta.

Nel giorno di venerdì e sabato rimarranno aperte esclusivamente per la vendita di carne agli ammalati, verso esibizione del certificato medico, le macellerie di Bon Antonio Via Paolo Sarpi e l'altra dello stesso proprietario in via Pracehiuso.

Tutti i soci iscritti alla Società ex Carabinieri di Udine e Provincia sono invitati ad intervenire all'adunanza del 28 corr. mese che avrà luogo in un'apposita sala della «Trattoria al buon bicchiere» in via Dei Teatri alle ore 9.

La Associazione Agraria chiede una proroga.

In risposta al telegramma inviato dall'Associazione Agraria Friulana a S. E. il Ministro Raineri per una proroga a favore delle sottoscrizioni in conto danni di guerra al Prestito Nazionale S. E. fece pervenire la seguente comunicazione:

«Assicurate di aver vivamente interessato il Ministero del Tesoro per la proroga del termine stabilito dal R. D. 25 gennaio 1920 N. 89, relativamente alle sottoscrizioni dei danneggiati di guerra al Prestito Nazionale.

Il Ministro Raineri

Le denunce tributarie.

Dopo una riunione seguita ieri alla Camera di Commercio degli enti economici venne inviato, un telegramma ai ministeri competenti, domandando che i termini delle denunce dei sopraprofitti degli aumenti patrimoniali derivanti dalla guerra, vengano in Friuli sospesi e siano impartite istruzioni adatte alla specialità del caso.

Nuovi aumenti di prezzo sulla tranvia. — La Società Friulana di Elettricità comunica che il governo, dato il miglioramento economico concesso al personale delle Tramvie obbliga le imprese di trasporti ad aumentare il prezzo dei biglietti a beneficio dell'orario come segue:

Per i biglietti no a lire 0.50 aumento lire 0.10 da lire 0.55 a lire 1.00 lire 0.25, per i biglietti di prezzo superiore a lire 1.00 e per ogni lira o frazione di lira lire 0.30. Questi nuovi prezzi andranno in vigore sulla linea Udine-Tricesimo a partire dal 25 marzo 1920.

Per la città siccome, il prezzo del biglietto salirebbe a lire 0.30 di cui solo 10 centesimi vanno alla Società, questa sta facendo pratiche perché tale provvedimento non abbia effetto al nostro tram.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA. Non senza qualche incidente fra socialisti e popolari, si prendono in considerazione due proposte di legge relative: alla divisione dei latifondi in Sicilia (proponente Pecore, popolare) e alla riforma agraria nell'isola medesima (proponente Giudice, liberale democratico).

Poi, si passa a discutere le comunicazioni del Governo. Parlano: il Giolittiano Peano, che muove appunti al Governo per l'abuso dei decreti legge e sul servizio approvvigionamento, provocando una risposta dell'ex ministro on. De Vito in difesa personale; Celestia democratico liberale, propugnando la libertà di Commercio; Berini popolare, contro il Ministero che si piega ad ogni mutare di vento ed a chi più esalta le più pretese, ed a favore della libertà per tutti (allude alle sopraffazioni dei rossi contro i popolari).

Riguardo agli umori della Camera verso il ministero, nulla si può ancora dire di sicuro.

SENATO. Interessanti le dichiarazioni in risposta al senatore Rolando Ricci, del sottosegretario di Stato agli Esteri on. Storza circa il trattato nostro di pace con l'Austria, non ratificato ancora dalle due potenze alleate Francia ed Inghilterra. Il Governo si è occupato perché la ratifica segna al più presto, e si ebbe affidamento soggiunge: Peggio con soddisfazione assicurare che l'Austria consideri il trattato come avente nei suoi rapporti con noi pieno vigore e ciò innalza la nostra vittoria.

Wilson, Costantinopoli e la Russia

LONDRA, 25. — I giornali pubblicano un dispaccio da Washington secondo cui la nota del presidente Wilson relativa alla Russia indica, che Wilson, pur essendo favorevole alla espulsione dei turchi da Costantinopoli, ritiene, che per sistemare la sorte di questa città, occorrerebbe attendere che la Russia possa prendere parte alle discussioni.

Quanto all'Armenia, dovrebbe ricevere tutto il territorio possibile con uno sbocco sul mare. Infine Wilson dice, che non bisognerebbe riconoscere ad una qualsiasi potenza un interesse preponderante nello sviluppo di una qualunque parte territoriale turca.

Diminuzione di prezzo delle carni suine salate

ROMA, 25. — Il sottosegretario per gli approvvigionamenti e consumi comunica: Con provvedimento odierno, prezzo di cessione della carne suina conservata a mezzo sale (prosciutti e spalle) viene ridotto, a decorrere dall'1 aprile p. v., da lire 900 al quintale a lire 750 per merce franco stazione destino. Sono ammessi alle cessioni tutti gli enti che non hanno scopo di speculazione.

Per opportuna norma degli enti acquirenti, si avverte che le carni suine americane a mezzo sale, alla stregua di tutte le altre carni salate, possono essere vendute al pubblico e consumate nei pubblici esercizi anche nei giorni di divieto del consumo carne.

Malattie Nervose

Prof. G. CALLIGARIS
Consultazioni dalle ore 10 alle 15 — esclusi le domeniche
UDINE - Viale Venezia N. 7 - UDINE

Notizie in breve

— Il Governo ha disposto l'invio in congedo della classe 1897, che da 31 mesi si trovava sotto le armi. Il congedo si inizierà il 10 Aprile. E' stato pure disposto per il congedo degli ufficiali studenti universitari delle classi 1897, 1898 e 1899; e per l'invio in licenza straordinaria a partire dal 10 Aprile dei militari, che abbiano uno o più fratelli contemporaneamente sotto le armi.

— Il Sottosegretario agli approvvigionamenti on. Soleri, ha dato disposizioni perché tutte le Trattorie, possano servire la carne tutti i giorni.

— Purtroppo le agitazioni operaie continuano in tutta Italia, in alcuni luoghi per aumenti di paga, in altri per tentativi di perversione l'ordine sociale.

A Napoli, nelle officine Miani Silvestri gli operai chiedevano ieri aumento del cento per cento sulle paghe e poiché il direttore diceva non essere egli autorizzato a concederlo veniva espulso dalla fabbrica e ferito. Gli operai vi si barricavano inalberando bandiera rossa, e resistevano alle truppe con scambio di fucileria.

Finalmente, ogni scampo essendo impossibile levavano la bandiera rossa inalberando quella bianca. Vi sono parecchi feriti.

Nel bresciano le agitazioni dei contadini hanno preso carattere violento, e la forza pubblica dovette far uso della mitragliatrice. Vi sono morti e feriti.

A Bologna è scoppiato lo sciopero dei tramviisti in segno di protesta contro l'aumento delle tariffe per le case operaie e per l'abolizione o diminuzione delle altre tariffe.

Perfino l'ora legale ha provocato scioperi!

Nel Miellese le maestranze di alcuni Stabilimenti, si sono astenute dal lavoro, per protesta.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per. par. 0.25 ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 1000).

TORRELO anni uno. Friulano. Simmenthal vendesi presso Amministr. Antonio Candussio in Semmarandichia (Pozzuoli).

LO STABILIMENTO PIANOFORTI Luigi Cuoghi Via Posta 10 Udine acquista piani verticali. Si assumono riparazioni complete. Noleggio, Vendite, cambi, accordature.

VENDESI vasto fabbricato, centro grosso paese Friuli adatto industria commercio cinematografico con telai cortili rimessa orto, 3232 Unione Pubblicità, Udine.

VILLA SIGNORILE con orto e giardino in sito di villeggiatura montana, casa civile di abitazione in Udine esterno con corte ed orto.

Incaricato della vendita lo Studio di Agromensura e Rationeria dei Fratelli Rigo Via Erasmo Valvason N. 5 Udine.

Prossima Apertura

LA VITRUM
di Lisotti - Petrozzi & Martini
UDINE

Piazza Mercatenuovo 3

Porcellane - Cristallerie

Lampade - Articoli Casalinghi

Via Mercatovecchio 5

Galleria Artistica

Specialità Articoli da Regalo

Prossima Apertura

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA, "LA VELOCE, TRANSOCEANICA"
PARTENZE DA GENOVA
(Salvo Variazioni)
per **NORD AMERICA**
30 Marzo - Vapore "DUCA degli AB-
BRUZZI", (N. G. I.) per Napoli e New-York.
per **SUD AMERICA**
25 Marzo - Vap. "Re VITTORIO", (N. G. I.) per Barcellona (even) Dakar (e o altro) porto per rifornimento carbone) Rio Janeiro, Santos e Buenos Ayres

Per informazioni
Rivolgersi agli Uffici della Società nelle principali città d'Italia oppure a Udine a

Antonio Paretto

Via Aquileia 94

SEME

Erba Medica e Trifoglio

Rivolgersi all'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA Sezione Mercè - UDINE

Fiera di Campioni e Magaz. Generali.

Società anon. con sede in PADOVA

Capitale L. 2.000.000

1-15 GIUGNO 1920

LA FIERA INTERNAZIONALE DI CAMPIONI IN PADOVA

è aperta alle industrie di ogni Paese.

La Fiera si svolge sotto gli auspici della Camera di Commercio e Industria del Comune e della Deputazione Provinciale di Padova.

Sono ammesse tutte le Industrie. Speciali sezioni per le Istituzioni sussidiarie alle Industrie e ai commerci e per i progetti, invenzioni e brevetti.

Grandioso quartiere appositamente allestito con stand, gallerie e tettoie.

Delegati Ufficiali in Italia e all'Estero

Chiedere informazioni all'UFFICIO CENTRALE DELLA FIERA (Palazzo della Camera di Commercio - PADOVA)
Indirizzo telegrafico: Campioniera - Padova.

ZANDIGATOMO & FLUMIGNANI

Pittori - Decoratori - Verniciatori

UDINE - Via Gemona 18 - UDINE

Decorazione a nuovo e restauri di Chiese - Ville - stanze ecc.
Bozzetti e preventivi a richiesta.

Giuseppe Gross
UDINE - Viale Duodo 6

RAPPRES. DEPOSITARIO
della

BIRRA ADRIA
filiale della grande fabbrica birra Goss di Leoben (Stiria)

SIETE MALATI?
Chiedete subito un consulto gratis a

CARLO ARNALDI - Colonia Arnaldi
GENOVA

PIANTE SEMENTI
Fratelli Sgaravetti
Saronno (Pavia)

125
Etna di
Cultura
Cultura
Cultura

SCIATICA

L'Istituto Dr. Cav. G. Munari di Treviso
Condirettore Dr. De Ferrari

per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA
REUMATICA

ha ripreso la sua attività

Treviso Via Avogari 8 (Casa propria)
Firenze Viale Mazzini 20 (Casa propria)

FAGUS

Scrittore italiano dal prof. L. Beccari
della R. Università di Bologna

Tosse - INFLUENZA - Catarr

presso le migliori farmacie - E.I.P.M. Stor-
cent. V. Poluzzi - Via mille 23 - Bologna

Mobili pieghevoli

per giardini, caffè birrarie, cinematografi, i più solidi
i più eleganti, i più a buon mercato.

Fare richiesta alla Ditta

BRUNO RUFFONI - Parona Valp. (VERONA)

GABINETTO DENTISTICO

Dottor ERMINIO CLONIFERO
Via delle Erbe 7 - Udine (Casa Degani)

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

MALATTIE DEGLI OCCHI

Istituto di Cura

Direttore: Prof. V. RUATA

della R. Università
Aiuto: Dott. C. ANTUZZI

Ambulatorio di Consultazioni
Corso del Popolo 8 (Tel. 132)

Tutti i giorni dalle 10-12 e 14-16
CASA DI CURA
Via Umberto I. N. 25 (Tel. 133)

PADOVA

Sirolina Roche
di sapore gradevole e ben tollerata
ha sicura efficacia per curare
Catarrhi Bronchiali, Infiammazioni
Influenza,
dopo Polmoniti, ecc.

FERROLI

MAZZOLENI

SOVRANO fra
RICOSTITUENTI

IL PIU' AGGRADEVOLE DEGLI
PERITIVI

BRESCIA

Concessionario esclusivo per Veneto
Ditta Tentori - Verona

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVAZZONI

per chiurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE Via Treppo N. 12